

CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

Confidi Sardegna S.c.p.a.

Sede Legale in Cagliari, Piazza Deffenu 9, Capitale Sociale € 16.394.700= n. 6620 Registro Società
Partita Iva e n.Registro Imprese Camera di Commercio di Cagliari 00506150929

Bilancio al 31 dicembre 2007

				pag. 1/2	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		esercizio 2007		esercizio 2006	
		parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10	CASSA E DISPONIBILITA'		626		996
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		1.416.639		1.513.248
	a) a vista	216.639		213.315	
	b) altre disponibilità	1.200.000		1.299.934	
21	CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI		20.308.813		18.850.839
	a) a vista	9.908.924		10.051.923	
	b) altre disponibilità	10.399.889		8.798.916	
40	CREDITI VERSO LA CLIENTELA		444.401		399.856
	a) crediti verso Soci	444.401		399.856	
41	CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA		233.752		113.677
51	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI		5.645.595		7.914.312
	a) di emittenti pubblici	5.645.595		7.914.312	
60	AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI INDISPONIBILI		1.000.000		0
70	PARTECIPAZIONI		54.863		54.863
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.837		12.679
	a) software, marchi e brevetti	4.956		4.613	
	b) costi utilizzazione pluriennale e spese certificazione qualità	1.881		8.066	
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		213.241		224.608
	a) macchine ufficio, mobili e arredi	7.618		9.241	
	b) fabbricati civili	205.623		215.367	
130	ALTRE ATTIVITA'		166.752		121.459
140	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		147.086		108.131
	a) ratei attivi	146.450		106.799	
	b) riscointi attivi	635		1.332	
TOTALE ATTIVO			29.638.604		29.314.666
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		esercizio 2007		esercizio 2006	
		parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
30	DEBITI VERSO LA CLIENTELA		14.619		5.565
	a) a termine o con preavviso (Soci)	14.619		5.565	
50	ALTRE PASSIVITA'		151.942		107.557
60	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		39		0
	a) ratei passivi	39		0	
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		135.862		112.651
80	FONDO RISCHI ED ONERI		84.709		83.354
	a) fondo imposte	28.623		27.267	
	b) altri fondi	56.086		56.086	
120	CAPITALE		16.394.700		144.300
130	FONDO SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		85.862		66.362
140	RISERVE INDIVISIBILI		10.815.733		11.772.529
	a) riserva legale	8.320.487		8.320.487	
	b) fondo riserva straordinaria	2.408.349		2.805.079	
	c) riserva contributi in c/capitale Enti Pubblici	0		646.962	
	d) riserva aumento capitale sociale	86.897		0	
141	RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"		1.673.635		17.582.579
	a) fondo contributi L.R. 11/88	0		15.797.668	
	b) fondo contributi C.C.I.A.A.	0		41.317	
	c) fondo antiusura art. 15 L.108/96	1.673.635		1.743.594	
TOTALE PASSIVO			29.357.101		29.874.896
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			281.503		(560.230)
TOTALE A PAREGGIO			29.638.604		29.314.666
GARANZIE		esercizio 2007		esercizio 2006	
		parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10	GARANZIE RILASCIATE		87.041.799		79.633.310
	a) per affidamenti in esserc	76.750.411		70.125.726	
	b) per posizioni revocate	535.353		384.361	
	c) per posizioni in sofferenza	5.384.057		4.673.911	
	d) per posizioni in procedura concorsuale	4.371.978		4.449.312	
11	GARANZIE RICEVUTE		29.069.651		27.724.378
	a) da Soci per garanzie ordinarie	13.854.281		13.130.254	
	b) da Soci per garanzie straordinarie	653.243		653.243	
	c) da Terzi	850.023		850.023	
	d) controgaranzie da Terzi (Mediocredito)	13.712.103		13.090.857	

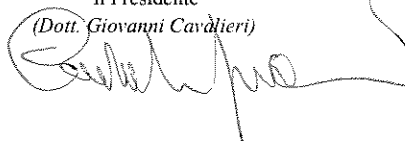
CONTO ECONOMICO COSTI	esercizio 2007		esercizio 2006	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI		13.195		14.194
30 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		0		14.428
a) rimborsi e valutazione rimanenze	0		14.428	
40 SPESE AMMINISTRATIVE		916.770		763.284
a) spese per il personale:				
a1.salari e stipendi	359.085		341.435	
a2.oneri sociali	108.256		99.838	
a3.trattamento di fine rapporto	27.336		25.792	
b) altre spese amministrative	422.093		296.220	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		21.497		40.098
60 ALTRI ONERI DELLA GESTIONE		0		2.427
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI		0		0
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		835.381		1.260.789
a) perdite per insolvenze	831.388		1.257.690	
b) accantonamento per rischi su crediti	3.993		3.100	
110 ONERI STRAORDINARI		13.046		57.623
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		28.623		27.267
a) IRAP	21.326		20.339	
b) IRES	7.297		6.928	
TOTALE COSTI		1.828.512		2.180.112
140 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		281.503		(560.230)
TOTALE A PAREGGIO		2.110.015		1.619.882
CONTO ECONOMICO RICAVI	esercizio 2007		esercizio 2006	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		882.877		625.807
a) interessi attivi bancari	606.443		253.305	
b) interessi attivi su titoli	276.433		372.502	
c) altri interessi	0		0	
30 COMMISSIONI ATTIVE		557.716		446.860
31 CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI IN GARANZIA		557.717		446.860
40 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		6.284		0
a) profitti gestione e valutazione rimanenze	6.284		0	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		78.730		52.253
b) contributi in c/esercizio dei Soci	78.725		52.251	
c) altri ricavi	5		2	
80 PROVENTI STRAORDINARI		26.693		48.101
a) sopravvenienze attive	26.693		48.101	
TOTALE RICAVI		2.110.015		1.619.882

Il bilancio che precede è vero e reale e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giovanni Cavallieri)



Nota integrativa

La nota integrativa al bilancio d'esercizio costituisce il supporto descrittivo dei valori esposti nei prospetti contabili di bilancio, lo stato patrimoniale ed il conto economico, redatti sulla base delle disposizioni previste dal Dlgs. n. 87/1992 integrati, e se del caso modificati, sulla base della normativa specifica dei consorzi di garanzia collettiva fidi, legge 326/2003, adattando lo schema integrativo della Banca d'Italia al fine di esprimere con chiarezza e precisione il risultato gestionale, nel rispetto della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le informazioni relative alla gestione e alle prospettive del Confidi sono riportate nella *Relazione sulla Gestione*, documento a cui si rimanda nel merito dei suddetti punti.

In relazione ai criteri adottati nella predisposizione del bilancio diamo atto che:

- a) non sono stati operati compensi di partite, i proventi e gli oneri sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica;
- b) i principi contabili di valutazione rispettano la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente bilancio d'esercizio;
- c) la valutazione delle singole poste patrimoniali ed economiche è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale e tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- d) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n^{ro} 80 e dal n^{ro} 120 dell'attivo e n^{ro} 40 del passivo, in quanto incompatibili con la natura giuridica della Società. Non sono state indicate le voci n. 30, 80, 110 e 120 dell'attivo, n. 10, 20, 40, 81, 90, 100, 110, 111, 150 e 160 del passivo, n. 20, 100, 120 dei costi e n. 20, 50, 60, 90 e 100 dei ricavi in quanto non movimentate nell'esercizio in esame ed in quello precedente;
- e) i valori delle tabelle esplicative sono espressi in unità di Euro.

Facciamo presente anche in questa sede, come evidenziato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, che i rischi inerenti l'attività primaria del Confidi di prestazione di garanzia (pari alle potenziali insolvenze dei soci commisurate alla quota degli affidamenti assunti contrattualmente dal Confidi ed esposti in bilancio tra le *garanzie rilasciate - voce 10 a, b, c, d*) non possono superare, per effetto delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio, i valori attivi vincolati a loro copertura ossia le risorse liquide depositate presso il sistema bancario e le risorse liquide investite in titoli (voci 21, 51 e 60 dell'attivo patrimoniale), cosicché il rischio massimo gravante sul Consorzio alla data di bilancio è pari a €26.954.408. Segnaliamo, inoltre, che le suddette posizioni di rischio del Confidi sono coperte dalle garanzie prestate da soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato, esposte in bilancio in calce al passivo patrimoniale tra le *garanzie ricevute (voce 11 a, b, c, d, posta comprensiva della contro garanzia del Mediocredito Centrale)*.

A) Criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività è stata effettuata in conformità ai principi richiamati di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

◆ **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento; le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento al costo d'acquisizione ed alla presunta residua vita utile dei cespiti; le quote stanziare nell'esercizio, unitamente a quelle di competenza dei precedenti esercizi, sono congrue a garantire la specifica funzione che è loro propria ovvero di rettifica del valore originario dei cespiti in relazione alla loro residua vita utile. Diamo atto di non aver effettuato alcuna rivalutazione dei cespiti o capitalizzazione degli oneri finanziari e che la posta comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni materiali, con indicazione delle aliquote di ammortamento applicate:

Cespiti	Aliquota	Note
Macchine elettroniche	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Mobili ufficio	12%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Arredi	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Fabbricati	3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.

◆ **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, poste pari alla sommatoria delle quote annuali calcolate sulla base di aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile. La voce comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni immateriali, con indicazione delle aliquote di ammortamento applicate:

cespite	aliquota	Note
Software gestionali e licenze d'uso	33,3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 103 comma 1 T.U.I.R.
Spese ristrutturazione uffici	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.
Marchi d'impresa	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 6 del codice civile.
Spese certificazione qualità e modifica statuto sociale	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.

◆ **Partecipazioni**

Sono valutate al costo d'acquisto, corrispondente al valore nominale come previsto dall'articolo 18 comma 1 del citato Dlgs n. 87/92.

◆ **Titoli a reddito fisso e similari**

Il portafoglio titoli, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, trova collocazione nelle voci 51 e 60 dell'attivo patrimoniale e corrisponde ai titoli indisponibili per la gestione del Confidi, vincolati a diretta garanzia dei rischi dell'attività caratteristica.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, Vi informiamo che i titoli in essere al 31.12.2007 sono stati iscritti in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato alla data di bilancio; per la specifica si rimanda al prospetto analitico riportato nel proseguito, che elenca la movimentazione e la tipologia dei medesimi).

◆ **Crediti verso soci**

La posta comprende i contributi una tantum dovuti dai soci non corrisposti alla chiusura dell'esercizio, i crediti per commissioni attive inerenti l'erogazione di mutui in favore dei soci da parte degli istituti di credito convenzionati suddivisi in conto gestione e conto rischi sulla base dei parametri delle singole convenzioni, ed i crediti per commissioni attive sulle linee di credito garantite; i suddetti valori sono stati valutati al nominale in quanto direttamente collegati, rispettivamente, alla concessione e alla permanenza delle garanzie concesse dal Confidi.

◆ **Cassa sociale e Crediti verso Enti Creditizi**

Le poste comprendono le risorse liquide disponibili per la gestione corrente della Società (voci 10, 20/a e 20/b dell'attivo patrimoniale) e le risorse liquide indisponibili per la gestione (voci 21/a e 21/b), vincolate per fronteggiare le insolvenze garantite dal Confidi sugli affidamenti concessi ai soci sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema bancario.

◆ **Crediti per interventi in garanzia**

La voce 41 dell'attivo patrimoniale corrisponde ai crediti vantati dal Confidi nei confronti dei soci per le escussioni operate dalle banche a seguito dell'insolvenza dei soggetti garantiti (non sottoposti a procedura concorsuale), iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo sulla base di ragionevoli previsioni circa l'effettiva possibilità di recupero.

In relazione alla metodologia valutativa applicata, segnaliamo che la stima di presunto realizzo è stata effettuata sulla base delle comunicazioni inviateci in tal senso dal sistema creditizio (ovvero dai soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi) unitamente alla documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero e sulla base di informazioni raccolte dalla struttura interna della società e dallo studio legale di riferimento.

◆ **Altre Attività**

La posta 130 dell'attivo patrimoniale, valutata al valore nominale, corrisponde ai crediti vantati nei confronti dell'erario per imposte da utilizzare in compensazione nonché altre poste creditorie di minore entità (depositi cauzionali, acconti per debiti tributari e crediti verso enti assistenziali).

◆ **Ratei e risconti (attivi e passivi)**

Le voci 140 dell'attivo patrimoniale e 60 del passivo patrimoniale comprendono quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, calcolati sulla base del criterio della competenza economica temporale.

◆ **Debiti verso soci**

Sono valutati al nominale e comprendono quote di iscrizione versate dai soci in attesa di ammissione, quote di iscrizione relative a soci esclusi o receduti e commissioni da rimborsare.

◆ ***Altre passività***

La posta 50 del passivo patrimoniale comprende i debiti della Società verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo e dipendente, verso gli enti locali, previdenziali e assistenziali e verso il personale dipendente per retribuzioni, valutati tutti al valore nominale; comprende inoltre il debito per contributi da corrispondere ai sensi dell'art. 13 comma 22 della L.326/2003, in misura pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'esercizio.

◆ ***Fondi per rischi ed oneri***

La posta 80/a del passivo patrimoniale comprende i debiti verso l'erario per imposte dirette di competenza del 2007 (Ires e Irap), determinati sulla base delle normative di riferimento e della legge 326/2003.

La posta 80/b del passivo patrimoniale è relativa al fondo costituito nell'esercizio 2004 a copertura del rischio connesso alla notifica della cartella esattoriale di pari importo di €56.086, avente per oggetto l'insufficiente versamento del contributo dovuto al fondo mutualistico in relazione all'anno 1992, vertenza tuttora in essere a seguito del ricorso in appello alla sentenza di primo grado favorevole al Confidi.

◆ ***Trattamento di Fine Rapporto***

L'entità del fondo (voce 70 del passivo patrimoniale) in essere alla data di bilancio è idonea a garantire le obbligazioni assunte nei confronti del personale dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; l'organico in forza alla data di formazione del bilancio era costituito da nove dipendenti, di cui un dirigente e otto impiegati.

◆ ***Capitale Sociale***

La voce 120 del passivo patrimoniale corrisponde al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai soci in sede di ammissione, al netto delle azioni rimborsate ai soci esclusi o receduti; comprende, inoltre, il valore delle azioni assegnate alla compagine sociale in sede di aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, Legge n. 296 del 27.12.2006, norma che ha previsto, per i consorzi fidi, la possibilità di imputare al capitale sociale le risorse proprie costituite da fondi rischi o da altri fondi o riserve patrimoniali derivanti da contributi dello Stato, degli enti locali o territoriali o di altri enti pubblici con attribuzione di tali risorse - unitariamente - al patrimonio a fini di vigilanza senza vincoli di destinazione.

◆ ***Sovraprezzo di emissione***

La voce 130 del passivo patrimoniale corrisponde al fondo costituito dalle somme versate dai soci in sede di ammissione a titolo di sovrapprezzo.

◆ ***Riserve***

La voce 140 del passivo (riserve indivisibili) comprende la *riserva legale*, il *fondo riserva straordinaria* e la *riserva statutaria aumento capitale sociale*; la riserva legale e la riserva straordinaria sono formate dagli utili annuali accantonati in esenzione d'imposta ai sensi dell'art. 12 legge 904 del 16/12/1977, somme destinate alla copertura delle insolvenze che si dovessero manifestare sugli affidamenti garantiti dal Confidi.

In particolare, le perdite certe derivanti da insolvenze delle imprese associate vengono, per ciascun esercizio, imputate direttamente a conto economico; qualora - per effetto di tali perdite per insolvenze - il risultato d'esercizio risultasse negativo, la perdita di gestione verrebbe coperta nell'esercizio successivo attraverso l'utilizzo delle suddette riserve indivisibili.

Nel corso del 2007 il Confidi ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale con imputazione del *fondo contributi L.R. 11/88* (voce 141/a passivo patrimoniale), del *fondo contributi CCIAA* (voce 141/b passivo patrimoniale) e della *riserva contributi conto capitale Enti Pubblici* (voce 140/c passivo patrimoniale); in tale sede una quota di detti fondi, pari all'aumento non frazionabile del capitale sociale, è stata imputata alla *succitata riserva statutaria aumento capitale sociale*.

Diamo atto, inoltre, che il *fondo riserva straordinaria* è stato incrementato dell'importo pari alle azioni gratuite - non rimborsabili ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale - assegnate ai soci in sede di aumento gratuito del capitale, successivamente esclusi o receduti.

La voce 141 (riserva fondi rischi indisponibili) corrisponde al fondo antiusura L.108/96, ed è costituita dalle somme erogate in conto gestione dal Ministero del Tesoro; le somme accantonate nel fondo, a semplice richiesta del Ministero del Tesoro o in caso di ingiustificato utilizzo per un biennio, dovranno essere restituite in favore di detto ente al netto della quota di pertinenza del Confidi pari, alla data di bilancio, a circa il 15,11%.

In ordine alla totalità delle riserve sottolineiamo che le stesse, in base alle specifiche disposizioni statutarie (art. 14 comma 2 e art. 33 comma 3 del vigente statuto sociale), non possono essere distribuite né durante la vita della società né all'atto dello scioglimento della stessa.

♦ **Garanzie**

Comprende i rischi del Confidi per le linee di credito concesse dalle banche ai soci (affidamenti in essere), iscritte al valore residuale, nonché per le posizioni degli affidati suddivise in posizioni revocate, in sofferenza e in procedura concorsuale in relazione allo stato della pratica, iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario; entrambe le categorie sono esposte in bilancio nella voce 10 Garanzie rilasciate,

La voce 11 Garanzie ricevute corrisponde invece alle fideiussioni, iscritte al valore residuale, prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato (compresa la contro garanzia accordata in favore del Confidi dal *Mediocredito Centrale*) a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi.

B) Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

- *Disponibilità presso le banche collegate con i movimenti dei fondi rischi di garanzia (voci 21/a e 21/b)*

I movimenti intervenuti sui conti bancari indisponibili (voce 21/a) sono riassunti nel seguente prospetto:

Banche	Fondi 31/12/06 a)	Insolvenze definitive	Incrementi / Decrementi b)	Saldo 31/12/07 (a+b)	Fondi indisponibili		
					Conti in pegno	Conti accan.to	Conti vincolati
Banco di Sardegna	3.491.987	128.386	(59.794)	3.432.193	0	0	3.432.193 (1)
Intesa San Paolo	3.739.393	212.399	(1.442.437)	2.296.956	366.512	0	1.930.444
Banca Nazionale del Lavoro	629.621	205.605	(144.477)	485.144	0	302.469	182.675
Banca di Sassari	1.038.191	526.134	78.124	1.116.315	0	90.027	1.026.288 (1)
Monte dei Paschi di Siena	956.806	0	147.912	1.104.718	0	694.301	410.418
Banca Cred. Coop. Arborea	49.712	542	29.714	79.425	0	0	79.425
Banca Unipol	28.165	6.548	(6.862)	21.302	0	0	21.302
Artigiancassa	0	0	1.029.147	1.029.147	0	522.159	506.988 (1)
UniCredito Banca	118.048	0	225.675	343.724	0	0	343.724
totali	10.051.923	1.079.613 (2)	(142.999)	9.908.924	366.512	1.608.955	7.933.457
nota 1) Importo comprensivo dei fondi accantonati ai sensi della L.108/96 (normativa Antiusura) pari a complessivi €1.673.635 (di cui € 604.153 c/o Banco di Sardegna, €562.494 c/o Banca di Sassari e €506.988 c/o Artigiancassa).					9.908.924		
nota 2) Importo al lordo del fondo svalutazione crediti al 01/01/2007 di €3.100 e delle somme costituite in pegno a favore di Intesa San Paolo.							

La colonna *Insolvenze* riporta il dato relativo alle somme addebitate dalle banche convenzionate ai Confidi (comprensive delle costituzioni in pegno) a titolo di insolvenze dei soci, nonché i pagamenti effettuati dalla società a titolo di transazione.

La colonna *Incrementi Decrementi b)* corrisponde al saldo, in valore assoluto, dei suddetti conti correnti bancari indisponibili:

- incrementati a seguito degli accrediti per commissioni e quote una tantum versate dai soci e degli interessi attivi di competenza;
- decrementati a seguito dell'addebito delle insolvenze dei soci affidati sopra commentate, degli oneri bancari e delle risorse investite in pronti contro termine (voce 21/b). Il seguente prospetto riporta i dati inerenti la consistenza della posta alla data di bilancio:

Voce 21/b - Tipologia	Importo	Banca	Sottoscrizione	Scadenza	Tasso
Pronti contro termine	7.700.000	S. Paolo IMI T.D.	10/10/07	11/01/08	4,30%
Pronti contro termine	2.699.889	Banca di Sassari	30/11/07	31/01/08	4,13%
	10.399.889				

- Cassa (voce 10) e Crediti (voci 20/a, 20/b, 40/a e 41)

Le disponibilità liquide sono pari alle somme di denaro (€252) e valori bollati (€373) in essere al 31.12.2007. L'ammontare dei crediti alla chiusura dell'esercizio, distinto in crediti verso enti creditizi, verso soci per quote e commissioni non versate e per interventi in garanzia, è stato ripartito come segue in funzione del criterio di esigibilità decrescente:

- 1) Crediti disponibili verso enti creditizi: trattasi dei sotto elencati saldi dei conti correnti bancari riconciliati con le risultanze della contabilità sociale alla data di bilancio (voce 20/a):

Banche	Saldo 31/12/06	Variazioni	Saldo 31/12/07
Banco di Sardegna	11.207	79.814	91.021
Intesa San Paolo	186.379	(134.425)	51.954
Banca Nazionale del Lavoro	5.313	11.454	16.767
Banca di Sassari	3.514	19.057	22.570

Banche	Saldo 31/12/06	Variazioni	Saldo 31/12/07
Monte dei Paschi di Siena	2.402	2.506	4.908
Banca Cred. Coop. Arborea	901	1.776	2.677
UniCredit Banca	2.426	7.677	10.103
Artigiancassa	0	15.753	15.753
Banca Unipol	1.174	(289)	885
totali	213.315	3.324	216.639

La voce 20/b corrisponde alle somme investite in pronti contro termine:

Voce 20/b - Tipologia	Importo	Banca	Sottoscrizione	Scadenza	Tasso
Pronti contro termine	1.200.000	Intesa S. Paolo	05/11/07	11/01/08	4,15
	1.200.000				

2) Crediti verso la clientela (voce 40/a): la posta di complessivi €444.401 comprende le seguenti attività non corrisposte dai soci alla chiusura dell'esercizio:

- quote una tantum per €16.650 (contro €8.826 al 31.12.2006), di cui incassati al 31.03.2008 €9.397);
- crediti per commissioni attive a valere sui finanziamenti a medio e lungo termine erogati dal sistema bancario convenzionato (€87.814 contro €81.049 al 31.12.2006, di cui incassati al 31.03.2008 €17.747) ed a valere sugli affidamenti a breve termine (€356.587 contro €309.981 al 31.12.2006, di cui incassati al 31.03.2008 €216.859).

3) Crediti per interventi in garanzia (voce 41): la voce, esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, corrisponde ai crediti nei confronti dei soci per escussioni operate dalle banche a seguito delle insolvenze degli affidati non sottoposti a procedure concorsuali, opportunamente valutati al fine di stabilire il grado di effettiva presunta esigibilità. Rispetto al dato al 31.12.2006 il conto ha registrato le seguenti variazioni:

Tipologia	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007	Diff. %
Crediti verso soci (ordinari)	95.086	127.899	6.931	216.054	127,2%
Effetti attivi	21.692	0	0	21.692	0,0%
totale	116.777	127.899	6.931	237.745	=/=

Gli incrementi sono pari alle somme corrisposte agli istituti di credito convenzionati a titolo di insolvenze degli associati non assoggettati a procedure concorsuali, ritenuti solventi sulla base della documentazione di supporto di cui si è dato atto, mentre i decrementi della posta corrispondono alle somme recuperate per effetto della contro garanzia del Mediocredito.

Per quanto attiene la movimentazione del fondo svalutazione crediti Vi informiamo che, in sede di formazione del bilancio, si è proceduto allo storno integrale per utilizzo dell'importo accantonato al 31.12.06 di €3.100 per la copertura di insolvenze di competenza, ed all'accantonamento dell'importo di €3.993 in funzione dell'entità dei crediti verso la compagine sociale alla data di bilancio (€665.496).

- *Titoli (voce 51 e voce 60)*

La posta comprende i seguenti titoli in portafoglio, non immobilizzati (in relazione ai criteri di valutazione adottati si rimanda alle considerazioni in premessa).

Tipologia (voci 51, 60)	31.12.2006	decrementi	incrementi	31.12.2007	valore mercato
Titoli emittenti pubblici (voce 51)	7.914.312	2.275.000	0	5.639.312	5.645.595
Altri titoli quotati (voce 60)	0	0	1.000.000	1.000.000	1.020.629
totale	7.914.312	2.275.000	1.000.000	6.639.312	6.666.224

Dettaglio voce 51	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
BTP SCADENZA 15/1/2008	990.601	991.603	991.603
BTP SCADENZA 1/2/2008	875.023	874.038	874.038
CCT SCADENZA 1/10/2009	773.520	769.454	769.454
CCT SCADENZA 1/5/2011	3.027.300	3.010.500	3.010.500
totale	5.666.443	5.645.595	5.645.595
Dettaglio voce 60	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
AXA ASSICURAZIONI	1.000.000	1.020.629	1.000.000
totale	1.000.000	1.020.629	1.000.000

- *Partecipazioni (voce 70)*

La voce, invariata rispetto al precedente esercizio, è costituita dalle partecipazioni minoritarie nelle società *Federconfidi Servizi S.r.l., I.G.I. S.r.l. consortile* e nella *Banca di Cagliari*, valutate al costo d'acquisizione.

- *Immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90 e 100)*

I movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (suddivise per categorie omogenee ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento) intervenuti nel 2007 sono desumibili dal seguente prospetto.

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>Saldo 31.12.06</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 31.12.07</i>
Software, Marchi e brevetti	76.314	1.985	0	78.299
Fondo ammortamento	(72.492)	(2.433)	0	(74.925)
Valore netto in bilancio	3.822	-/-	-/-	3.374
Spese certificazione qualità, Ristrutturazione immobile e Altri costi pluriennali	121.242	0	0	121.242
Fondo ammortamento	(112.385)	(5.394)	0	(117.779)
Valore netto in bilancio	8.856	-/-	-/-	3.463
Totale immobilizzazioni immateriali	12.679	-/-	-/-	6.837

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31.12.06</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 31.12.07</i>
Macchine ufficio, mobili e arredi	161.725	2.304	0	164.029
Fondo ammortamento	(152.483)	(3.927)	0	(156.410)
Valore netto in bilancio	9.241	-/-	-/-	7.618
Fabbricati	324.785	0	0	324.785
Fondo ammortamento	(109.419)	(9.744)	0	(119.163)
Valore netto in bilancio	215.367	-/-	-/-	205.623
Totale immobilizzazioni materiali	224.608	-/-	-/-	213.241

- *Altre attività (voce 130)*

Il seguente prospetto riporta la specifica di tale posta con le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tipologia	Saldo 31/12/2006	Variazioni	Saldo 31/12/2007
Erario C/Ritenute	90.281	52.396	142.678
Crediti v/Erario, enti assistenziali	17.892	2.257	20.150
Fornitori per acconti e note credito da ricevere	9.360	(9.360)	0
Depositi Cauzionali	3.925	0	3.925
totali	121.459	45.294	166.752

- *Ratei e risconti attivi (voci 140/a e 140/b)*

I ratei ammontano a €146.450 e corrispondono alla quota di interessi attivi sui pronti contro termine e sui titoli in portafoglio in essere alla data di bilancio, mentre i risconti - pari a €635 - sono relativi ad oneri gestionali di competenza del 2008.

Passività

- *Debiti verso la clientela (voce 30/a)*

E' pari al debito per quote di iscrizione versate dai soci esclusi o receduti, pari a €605, e per quote una tantum e commissioni da rimborsare pari a €14.014.

- *Altre passività (voce 50)*

La posta comprende le seguenti partite passive, da liquidare alla data di bilancio.

Altre passività	Saldo 31/12/2006	Variazioni	Saldo 31/12/2007
Fornitori	38.809	30.517	69.326
Ritenute d'acconto	17.748	1.080	18.829
Enti previdenza e assistenza	20.791	1.171	21.962
Contributi ex art. 13 comma 22 L. 326/2003	7.304	1.896	9.200
Partite Passive	22.905	9.721	32.626
totali	107.557	44.385	151.942

- *Trattamento fine rapporto (voce 70)*

Il fondo presentava un saldo iniziale al 01.01.2007 di €112.651, incrementato dell'accantonamento di competenza del 2007 di €23.211, non utilizzato nell'esercizio; dal mese di giugno 2007 quattro dipendenti hanno optato per l'accantonamento della quota mensile del TFR sul fondo ARCA, su cui vengono periodicamente accreditati gli importi corrispondenti.

- *Fondi per rischi e oneri (voce 80/a e voce 80/b)*

La posta 80/a comprende i debiti tributari per imposte dirette di competenza del periodo in esame pari a €28.623 (di cui Ires per €7.297 e Irap per €21.326), mentre la posta 80/b la somma di €56.086 accantonata per i rischi esposti in premessa.

- *Capitale e riserve (voci 120, 130, 140/a, 140/b, 140/c, 140/d, 141/a, 141/b e 141/c)*

Il Patrimonio Netto del Confidi (capitale sociale, fondo sovrapprezzo di emissione, riserve indivisibili e fondi indisponibili) mostra la seguente composizione, con evidenza delle variazioni intervenute come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis del codice civile.

Movimentazioni patrimonio netto anno 2006												
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2005	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2006	
			Riserve	Operazioni sul patrimonio								Utile/(Perdita) dell'esercizio al 31.12.2006
				Aumento gratuito capitale sociale	Variazione per destinazione a capitale sociale ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006.	Incrementi da ammissione nuovi soci	Decrementi da esclusione soci	Incrementi per adeguamento fondo antiusura al saldo dei conti correnti	Decrementi da utilizzi fondo antiusura			
Capitale Sociale (1)	133.950	0	0	0	13.200	(2.850)	0	0	0	0	144.300	
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	53.312	0	0	0	13.200	(150)	0	0	0	0	66.362	
Riserva Legale L.904/77 (3)	8.241.204	79.283	0	0	0	0	0	0	0	0	8.320.487	
Riserva Straordinaria L.904/77 (4)	2.620.086	184.994	0	0	0	0	0	0	0	0	2.805.080	
Riserva Contributi C/Capitale Enti	646.962	0	0	0	0	0	0	0	0	0	646.962	
Fondo L.R. 11/88	15.797.668	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.797.668	
Fondo Contributi Colaa (Nu)	41.317	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41.317	
Fondo Antiusura L.108/96 (5)	1.743.594	0	0	0	0	0	25.343	0	0	0	1.743.594	
Utile - perdita d'esercizio	264.277	(264.277)	0	0	0	0	0	0	0	(560.230)	(560.230)	
Totali	29.517.027	(0)	0	0	26.400	(3.000)	25.343	0	0	(560.230)	29.095.540	

Nota 1) Incremento di €13.200 pari all'ammissione di n. 88 soci e un decremento di €2.850 pari all'esclusione di n. 19 soci

Nota 2) Incremento di €13.200 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2006 in sede di ammissione e decremento di €0 per lo stralcio di una posizione

Nota 3) Incremento di €79.283, in misura pari al 30% dell'utile d'esercizio 2005 come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio

Nota 4) Incremento di €184.994, in misura pari al 70% dell'utile d'esercizio 2005 come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio

Nota 5) Incremento di €25.343, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, al fine di adeguare il valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla normativa di riferimento

Movimentazioni patrimonio netto anno 2007												
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2006	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2007	
			Riserve	Operazioni sul patrimonio								Utile/(Perdita) dell'esercizio al 31.12.2007
				Aumento gratuito capitale sociale	Variazione per destinazione a capitale sociale ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006.	Incrementi da ammissione nuovi soci	Decrementi da esclusione soci	Incrementi per adeguamento fondo antiusura al saldo dei conti correnti	Decrementi da utilizzi fondo antiusura			
Capitale Sociale (1)	144.300	0	16.399.050	0	19.500	(168.150)	0	0	0	0	16.394.700	
Riserva aumento capitale sociale	0	0	86.897	0	0	0	0	0	0	0	86.897	
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	66.362	0	0	0	19.500	0	0	0	0	0	85.862	
Riserva Legale L.904/77	8.320.487	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.320.487	
Riserva Straordinaria L.904/77 (3)	2.805.080	(560.230)	163.500	0	0	0	0	0	0	0	2.408.350	
Riserva Contributi C/Capitale Enti (4)	646.962	0	0	(646.962)	0	0	0	0	0	0	0	
Fondo L.R. 11/88 (4)	15.797.668	0	0	(15.797.668)	0	0	0	0	0	0	0	
Fondo Contributi Colaa (Nu) (4)	41.317	0	0	(41.317)	0	0	0	0	0	0	0	
Fondo Antiusura L.108/96 (5)	1.743.594	0	0	0	0	0	39.106	(109.065)	0	0	1.673.635	
Utile - perdita d'esercizio	(560.230)	560.230	0	0	0	0	0	0	0	281.503	281.503	
Totali	29.095.540	0	16.649.447	(16.485.047)	39.000	(168.150)	39.106	(109.065)	0	281.503	29.251.434	

Nota 1) Incremento di €16.418.550, di cui €16.399.050 pari all'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ed €19.500 pari all'ammissione di n. 130 soci, un decremento di €168.150, di cui €64.650 pari a n. 31 quote da €150 ciascuna relative soci esclusi/preceduti, e la differenza di €163.500 equivalente alle azioni gratuite (non rimborsabili come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale) di pertinenza dei soci esclusi/preceduti con decorrenza successiva al 18.05.2007, imputate a riserva straordinaria.

Nota 2) Incremento di €19.500 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2007 in sede di ammissione

Nota 3) Incremento di €163.500 in misura pari alle azioni gratuite assegnate alla compagine sociale successivamente esclusa e/o receduta dai Confidi. un decremento di €560.230, in misura pari alla copertura della perdita d'esercizio 2006 deliberata in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio.

Nota 4) Utilizzo integrale utilizzata per l'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007).

Nota 5) Incremento di €39.106, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, dovuto all'adeguamento del valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla legge 108/1996, decremento di €109.065, pari alle insolvenze direttamente addebitate sui conti correnti di corrispondenza

A riguardo si precisa che la Società non ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 13 della Legge 326/2003 relativamente all'iscrizione al *fondo rischi per garanzie prestate (Voce 81 Stato patrimoniale)* delle presunte perdite di valore su garanzie rilasciate con riferimento alle posizioni revocate, in sofferenza ed in procedura concorsuale, nonché del rischio fisiologico latente sul monte complessivo degli affidamenti in essere, in quanto tali rischi troveranno adeguata copertura nelle suddette riserve indivisibili, iscritte tra le riserve di patrimonio netto - voce 140 di stato patrimoniale - a seguito dell'attribuzione dell'eventuale perdita che si dovesse generare.

In particolare facciamo presente che l'analisi delle pratiche relative alle imprese associate (anche sulla base delle probabilità di recupero comunicateci dalle banche e del trend storico delle insolvenze) per le quali uno o più istituti di credito convenzionati abbiano revocato le linee di credito assistite dalla garanzia del Confidi, ha fatto emergere che l'importo complessivo del rischio in essere derivante dagli impegni fideiussori riferiti alle posizioni a rischio (posizioni revocate, in sofferenza ed in procedura concorsuale) potrebbe dare origine ad una perdita prudenzialmente stimata comunque non superiore alla riserva legale (voce 140/a del passivo patrimoniale) pari, alla data di bilancio, ad € 8.320.487.

- *Garanzie (voce 10/a, 10/b, 10/c, 10/d, 11/a, 11/b, 11/c e 11d)*

Le garanzie rilasciate (voce 10) corrispondono alle posizioni di rischio effettivo per il Confidi, distinte in relazione al grado di rischio in *affidamenti in essere, posizioni revocate, posizioni in sofferenza e posizioni sottoposte a procedura concorsuale*, direttamente correlate allo stato di fatto del socio alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

La voce 11 coincide con le garanzie prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi, suddivise in ordinarie e straordinarie in relazione alla tipologia delle medesime, compresa la contro garanzia prestata in favore della Società dal *Mediocredito Centrale*.

In relazione alla quantificazione del rischio effettivo in capo al Confidi, Vi ribadiamo che l'ammontare complessivo degli esborsi cui può essere tenuta la Società è costituito dalle disponibilità liquide e dai titoli, la cui indisponibilità è direttamente correlata all'ammontare degli affidamenti garantiti. Rispetto all'esercizio precedente si registrano le seguenti variazioni:

Conti d'ordine	Saldo 31/12/2006	Incr./Decr.	Saldo 31/12/07
Rischi v/banche per affidamenti soci	70.125.726	6.650.637	76.750.411
Rischi v/banche per posizioni revocate	384.361	150.992	535.353
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	4.673.911	710.146	5.384.057
Rischi v/banche per soci procedura concorsuale	4.449.312	(77.334)	4.371.978
totale voce 10 (garanzie rilasciate)			87.041.799
Fideiussioni ordinarie dei soci	13.130.254	724.027	13.854.281
Fideiussioni bancarie dei soci	579.243	0	579.243
Garanzie da soci (pegno su titoli)	74.000	0	74.000
Fideiussioni di terzi	850.023	0	850.023
Cogaranzie da terzi (Mediocredito)	13.090.857	621.246	13.712.103
totale voce 11 (garanzie ricevute)			29.069.651

I prospetti mostrano la movimentazione dei *Rischi verso banche* ed il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Istituto di credito convenzionato	garanzie		
	anno 2007	anno 2006	variazione
Banco di Sardegna	23.578.954	22.925.130	2,85%
Intesa San Paolo	18.706.255	17.286.580	8,21%
Banca Cis	8.147.610	7.707.673	5,71%
Banca Nazionale del Lavoro	8.017.768	6.757.199	18,66%
Banca di Sassari	6.933.056	6.689.782	3,64%
Sardaleasing S.p.A.	4.525.518	2.803.591	61,42%
UniCredit Banca	2.910.649	2.512.309	15,86%
Monte dei Paschi di Siena	1.299.523	1.073.273	21,08%
Sfirs S.p.A.	965.842	1.761.727	-45,18%
Artigiancassa	863.500	0	100,00%
Banca Credito Cooperativo Arborea	679.685	568.762	19,50%
San Paolo Leasint	90.163	37.514	140,34%
Locat S.p.A.	31.889	0	100,00%
Intesa Leasing S.p.A.	0	2.188	-100,00%
Totali	76.750.411	70.125.726	9,45%

Garanzie (variazioni anno 2007)	importo	variaz. %
Saldo iniziale al 01/01/2007	70.125.726	=/=
Nuove erogazioni	19.530.511	27,85%
Revoche senza debito	6.418.981	9,15%
Revoche con debito	1.073.890	1,53%
Rimborsi	5.412.554	7,72%
Saldo finale al 31/12/2007	76.750.411	9,45%

Tipologia rischio	saldo 01/01/07	decrementi	incrementi	saldo 31/12/07
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	4.673.911	456.890	1.167.036	5.384.057
Rischi v/banche per soci in proc. concurs.	4.449.312	562.447	485.113	4.371.978
Rischi v/banche per posizioni revocate	384.361	357.716	508.707	535.353
totali	9.507.584	1.377.053	2.160.857	10.291.388

Tipologia rischio	distinta decrementi			distinta incrementi	
	posiz. chiuse	posiz. escusse	ad altro stato	da altro stato	altri increm.
Rischi v/banche (posizioni sofferenza)	208.124	34.819	147.291	313.817	853.220
Rischi v/banche (posizioni procedura)	252.354	376.749	0	121.469	363.645
Rischi v/banche (posizioni revocate)	43.899	0	313.817	0	508.707
totali		1.377.053		2.160.857	

In relazione alla metodologia valutativa applicata, diamo atto che i valori inerenti le suddette posizioni sono stati conteggiati considerando, come di consueto, la percentuale di rischio connessa al valore nominale degli affidamenti.

C) Informazioni sul conto economico

I) - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Comprende gli interessi attivi bancari e gli interessi attivi su titoli, posta pari a complessivi €882.877 contro €625.807 dell'esercizio 2006 (incremento del 41%).

II) - Commissioni attive (voci 30 e 31)

Le commissioni attive e i corrispettivi delle prestazioni di garanzia (rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile) ammontano a €1.115.433 contro €893.720 dell'esercizio 2006 (incremento del 25%).

III) - Gestione portafoglio titoli (voce 30 costi / voce 40 ricavi)

La gestione del portafoglio titoli (concernente le operazioni finanziarie sui titoli non immobilizzati) presenta un saldo positivo di €6.284, pari alla valutazione degli stessi (minor valore tra costo d'acquisto e valore di mercato) alla data di bilancio.

IV) - Spese amministrative (voce 40) e Altri oneri della gestione (voce 60)

Le spese amministrative e gli altri oneri gestionali, rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile, sono pari a €916.770, contro €765.712 dell'esercizio 2006 (incremento del 20%) e comprendono, tra le voci più significative, le spese relative al personale dipendente di €494.677 (contro €467.065 del 2006, incremento del 6%) e le spese per la gestione della struttura di €422.093 (contro €298.647 del 2006, incremento del 41%).

V) - Rettifiche ed accantonamenti (voci 50, 90/a e 90/b)

La posta comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza del periodo (esposti nella voce 50 di €21.497 contro €40.098 del 2006, decremento del 46%);
- le rettifiche sui crediti (esposte nella voce 90/b di €3.488 contro €3.100 dell'anno 2006, incremento del 13%);
- le perdite per insolvenze (voce 90/a, pari a €831.388 contro €1.257.690 del 2006, decremento del 34%), relative ad aziende sottoposte a procedura concorsuale o in stato di insolvenza accertato sulla base di idonea documentazione di supporto.

VI) - Altre voci del conto economico (voci 10, 110 e 130 dei costi, 70 e 80 dei ricavi)

Gli interessi passivi e oneri assimilati (voce 10) sono pari alle spese ed oneri bancari sostenute nel periodo (€13.195 contro €14.194 del 2006), mentre la gestione straordinaria (oneri e proventi, voci 110 e 80) presenta un saldo positivo di €13.647, pari alle sopravvenienze attive rilevate; gli altri proventi di gestione (voce 70), corrispondono alle quote una tantum corrisposte dalla compagine sociale.

Si è proceduto all'accantonamento delle imposte dirette di competenza dell'esercizio (Irap e Ires, voce 130) pari a complessivi €28.623 calcolate, quanto all'Irap, con il metodo retributivo e, quanto all'Ires, sulla base delle riprese in aumento non rilevanti ai sensi della norma agevolativa disposta dall'art. 13, comma 46, legge 326/2003, per la quale non si rende applicabile per i consorzi fidi la disciplina della fiscalità differita.

Si osserva infine, per quanto attiene l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 10 de codice civile, che la totalità dei ricavi e proventi sopra commentati di pertinenza della Società è stata conseguita in Sardegna.

D) Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio il Confidi ha ottemperato alle disposizioni previste dalla vigente normativa per la tutela della privacy (D.Lgs. 30.06.2003 n. 196) e, quale intermediario finanziario, agli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle Entrate in tema di indagini finanziarie; si è inoltre proceduto alla revisione del documento programmatico sulla sicurezza in materia di sicurezza sul lavoro, ed alla predisposizione delle procedure di identificazione e di registrazione in materia di antiriciclaggio.

Nel merito dell'informativa prevista dall'art. 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, diamo atto che i Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'opera prestata, mentre i componenti del Collegio Sindacale hanno percepito, sino alla data del 18.05.2007, un emolumento in linea con la vigente tariffa professionale dei Dottori Commercialisti, emolumento stabilito in misura fissa per il triennio 2007/2009 in sede di rinnovo dell'organo di controllo (pari a € 16.000, come deliberato dall'assemblea del 18.05.2007).

Diamo atto, infine, che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde ai dati riportati nelle scritture contabili. Confidiamo pertanto nel Vostro consenso in merito ai criteri di valutazione adottati nella sua redazione e Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di €281.503, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del vigente statuto sociale:

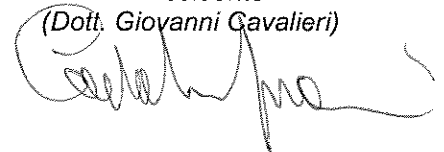
- quanto a €84.451, pari al 30% dell'utile rilevato, alla *riserva legale* (voce 140/a del passivo patrimoniale);
- quanto alla residua quota di utile di €197.052 al *fondo riserva straordinaria* (voce 140/b del passivo patrimoniale) indivisibile e non distribuibile.

Sassari, lì 31 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giovanni Cavalieri)



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

nel corso del 2007 il Confidi si è impegnato, come di consueto, a perseguire gli scopi statutari con l'obiettivo di favorire ed assistere le imprese socie nell'accesso al credito bancario in conformità allo spirito, natura e forma giuridica di Società cooperativa a mutualità prevalente.

L'esercizio trascorso è stato ancora contrassegnato dalle incertezze legate al protrarsi della stagnazione economica generale che ormai da anni non dà segnali d'inversione di tendenza e che tutt'oggi, a livello regionale, sta gravando su tutti i settori della nostra economia.

L'entrata in vigore degli accordi di Basilea 2 ha confermato quei timori di profondo cambiamento del rapporto banca/impresa inevitabilmente connesso alla riorganizzazione del sistema creditizio introdotta dalla riforma; la percezione di una maggior difficoltà di accesso al credito per le piccole e medie imprese è ormai un dato di fatto e le aziende oggi continuano a soffrire, tra l'altro, l'andamento penalizzante dei tassi considerato che anche nel 2007 il parametro euribor è cresciuto di circa il 30%, con costo del denaro che nell'ultimo biennio ha quindi sfiorato un incremento del 100%.

La stessa realtà dei consorzi fidi è stata ancora soggetta a quella fase di transizione e riassetto determinata dalle disposizioni della legge 326/2003 che, Vi ricordiamo, oltre a disciplinarne e regolarne l'attività, prevede anche l'ingresso dei confidi di maggiori dimensioni tra gli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia, cui verrà riconosciuta l'idoneità delle garanzie rilasciate in conformità con le nuove disposizioni prudenziali dettate da Basilea II per l'effettiva riduzione del rischio delle banche.

I recenti provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno definito la tempistica e le soglie dimensionali minime per l'iscrizione tra gli intermediari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario (TUB), norme che investono direttamente il Confidi in possesso, per volume d'attività e mezzi patrimoniali, dei requisiti che comportano l'iscrizione nell'elenco speciale.

Contestualmente lo stesso Organo di Vigilanza ha stabilito gli elementi positivi che concorreranno alla quantificazione del patrimonio di vigilanza; gli stessi, a tal proposito, dovranno poter essere utilizzati senza restrizioni o indugio per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali nel momento in cui tali rischi o perdite si dovessero manifestare. Pertanto, prima di computare nel patrimonio di vigilanza alcune poste di bilancio tipiche dei confidi (quali, ad esempio, le riserve patrimoniali costituite con contributi pubblici aventi vincolo di destinazione), le stesse dovranno essere valutate con attenzione, documentandone la conformità con i principi di piena disponibilità e stabilità; in particolare, nel merito di quanto sopra, precisiamo che il Confidi espone tra le riserve di patrimonio netto le "riserve indivisibili" ed il "Fondo antiusura" sulla base di un'interpretazione della legge 326/2003, relativa agli stessi confidi e, a tale proposito, facciamo osservare che dette riserve troveranno una diversa allocazione, in tutto ovvero in una parte sostanziale, in specifiche voci del passivo patrimoniale qualora il Confidi, in un prossimo futuro, assumesse la veste di soggetto vigilato dalla Banca d'Italia (intermediario finanziario ex art. 107 del TUB, oppure banca di garanzia collettiva) così come previsto dalle apposite norme in materia.

Pertanto, in base alla disciplina sulle tecniche di attenuazione del rischio di credito, le garanzie rilasciate dal Confidi saranno equiparate a quelle rilasciate dalle stesse banche; passaggio sicuramente ambizioso, ma fondamentale, che ci vedrà impegnati nei prossimi dodici mesi in un processo di riorganizzazione senza

precedenti per poterci efficacemente adeguare all'operatività stabilita per i soggetti vigilati, considerata peraltro la possibilità di estendere l'attività in favore dei soci anche alla prestazione di garanzie a favore dell'amministrazione finanziaria dello Stato per i rimborsi di imposte, alla gestione di fondi pubblici di agevolazione, alla stipula di contratti con le banche assegnatarie di fondi pubblici di garanzia per facilitarne la fruizione da parte delle imprese.

Gli scenari, pertanto, continuano ad essere particolarmente delicati e complessi per le imprese e per lo stesso Confidi, che ha proseguito nel potenziamento dell'attività di sostegno ed assistenza alle aziende coerentemente con le esigenze del tessuto imprenditoriale e le dinamiche del mercato, senza trascurare - nel contempo - quella tradizione che da sempre ne contraddistingue il rapporto con il territorio ed i soci. Ulteriore attenzione ai cambiamenti ed alle possibili evoluzioni, sensibilità a vecchie e nuove problematiche delle imprese, maggior incisività dell'azione del Confidi, hanno continuato a rappresentare gli obiettivi della gestione del Consiglio di Amministrazione che, fatte proprie le esigenze delle aziende, ha cercato di percorrere tutte le strade ritenute idonee ad affrontare l'attuale fase congiunturale.

Politica che, anche nel 2007 e nei primi mesi del corrente esercizio si è tradotta:

- nell'ulteriore sviluppo del ruolo istituzionale del Confidi presso il sistema creditizio e le stesse imprese tramite iniziative finalizzate a rafforzarne la funzione di intermediario finanziario, ricercando una maggior collaborazione con le banche improntata ad affiancare con maggior efficacia le aziende socie quale partner affidabile, in grado di supportare efficacemente nell'accesso e nella gestione del credito bancario;
- nell'ampliamento dei servizi offerti ai Soci, ormai da tempo non solo circoscritti alla gestione delle richieste di fido ed alla prestazione delle garanzie, ma estesi anche all'assistenza nelle strategie da perseguire in campo creditizio in modo da fornire preventivamente quel necessario supporto nelle modalità di reperimento delle fonti di finanziamento e nella valutazione delle forme più consone alle esigenze aziendali contingenti e future. Sono inoltre proseguite le iniziative finalizzate a sostenere i soci nell'accesso alle leggi di incentivazione e, a tal riguardo, nel 2007 si è anche provveduto a supportare le imprese nelle iniziative d'investimento da realizzarsi nell'ambito dei bandi P.I.A. (Pacchetti Integrati di Agevolazione) promossi dalla Regione Sardegna;
- nell'accelerazione dell'attività propedeutica alla trasformazione del Confidi in intermediario finanziario vigilato e, a tal fine, il Consiglio di Amministrazione - in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 881 della Legge 296/2006 che prevedeva la possibilità di imputare al capitale sociale risorse proprie derivanti da contributi dello Stato, enti locali, territoriali o altri enti pubblici - ha proposto all'Assemblea dei Soci, che ha deliberato, l'aumento gratuito del capitale sociale di €16.399.050, somme attribuite al patrimonio di vigilanza senza vincoli di destinazione;
- nella prosecuzione della ricerca di partners validi con cui poter affrontare gli scenari che vanno delineandosi al fine di poter rafforzare ulteriormente il Confidi ed assicurare alle nostre imprese - anche nel prossimo futuro - interventi in garanzia efficaci, coerenti con la riforma di Basilea e le occorrenze del mondo imprenditoriale.

Diamo inoltre atto che, nel corso del 2007:

- a seguito della prosecuzione degli incontri periodici con gli istituti di credito convenzionati e non, sono state rinnovate con soddisfazione le convenzioni con Intesa Sanpaolo e Banca di Sassari, nonché stipulate le nuove convenzioni con Banca Sella ed Artigiancassa con l'ottenimento:
 - a) di condizioni particolarmente vantaggiose in funzione della classe di *rating* attribuita agli Associati dagli istituti di credito, confermando l'adeguamento dell'operatività con le banche alle nuove logiche stabilite da *Basilea 2*;
 - b) di ulteriori e specifiche forme di intervento, mirate a sostenere con maggior efficacia le diverse iniziative delle aziende;
 - c) di sviluppo della collaborazione con alcune banche, attività sfociata in azioni comuni in favore delle imprese finalizzate anche tramite incontri congiunti banca/confidi/impresa a promuovere con maggior efficacia le convenzioni, i servizi ed il supporto offerto alle aziende;
 - d) della delega, rilasciata al Confidi da parte di alcune banche, alla stipula dei contratti di finanziamento assistiti dalla garanzia, con possibilità pertanto di perfezionare tali operazioni direttamente nei nostri uffici o presso le sedi aziendali,

politica in favore delle imprese che ha visto il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di offrire il necessario supporto alle aziende, confermare, in assenza di garanzie reali, una misura minima di rischio a carico del Confidi del 50%;

- al fine di potenziare l'attività del Confidi, si è provveduto a consolidare ulteriormente la presenza dei nostri funzionari sull'intero territorio regionale e così continuare ad affiancare alle imprese, direttamente in loco, funzionari in grado di fornire un servizio personalizzato con l'obiettivo di fidelizzare gli attuali Soci e di incrementare il numero delle aziende aderenti al Confidi. Attività che, anche nel 2007, ha confermato il raggiungimento di risultati soddisfacenti su entrambi i fronti. A conferma della bontà della politica adottata dal Consiglio, non solo sono ulteriormente aumentati, rispetto al precedente esercizio, numero di adesioni e di richieste di garanzia ma, soprattutto, le imprese continuano a manifestare l'apprezzamento dell'iniziativa.
- con riferimento ai contributi in conto interessi (titolo II, L.R. 2/2001), dopo aver ottenuto che le nostre aziende ricevessero quanto dovuto per il periodo 2000/2003, abbiamo e stiamo esercitando ogni possibile azione nei confronti della Regione per la definizione della destinazione dello stanziamento di € 7/mi previsto per il triennio 2004/2006;
- parallelamente, Vi ribadiamo l'attività di assistenza alle imprese nella gestione e presentazione delle pratiche di incentivazione ai sensi del bando P.I.A. promosso dalla Regione Sardegna a sostegno degli investimenti, passaggio importante perché, per la prima volta, la Regione ha riconosciuto ai progetti che contemplavano la garanzia del Confidi sul finanziamento connesso al piano d'investimento oggetto di agevolazione, due punti di premialità aggiuntivi. Sono state esaminate 22 operazioni per oltre € 14 milioni di finanziamenti complessivi, dati apparentemente poco significativi in valore assoluto ma che, in relazione ai ristretti tempi in cui si è operato, risultano di fatto soddisfacenti considerato peraltro l'ottenimento da parte delle banche di un ulteriore sconto sui tassi a valere su tali iniziative;
- si è continuato - nonostante dal 1 gennaio 2007, a seguito dell'uscita della Sardegna dall'obiettivo 1), il ricorso al Fondo Centrale sia divenuto oneroso per il Confidi - a riservare particolare attenzione alla

possibilità di ottenimento della contro garanzia da parte del Mediocredito Centrale sugli affidamenti garantiti al fine di ampliare la possibilità di intervento del Confidi, limitare la richiesta di garanzie accessorie da parte degli istituti di credito alle aziende affidate e rendere fruibile alle imprese la possibilità di ottenere un maggior plafond di garanzia consortile, attività che ha registrato esiti particolarmente significativi con riferimento al volume degli affidamenti ammessi alla contro garanzia (€42.439.894), equivalente al 19,12% dei prestiti complessivamente garantiti.

- con riferimento alla percorribilità di un programma di aggregazione con altri consorzi fidi, nel 2007 e nel corrente esercizio è proseguita l'attività del Consiglio finalizzata alla verifica della percorribilità di un progetto di fusione con partners di primo piano cui affiancarsi per rafforzare ulteriormente il Confidi e affrontare i notevoli impegni imposti dall'autorità di vigilanza;
- è stata rinnovata al quarto anno la certificazione Tüv Italia sul sistema di gestione qualità del Confidi e l'*auditor*, durante la verifica di sorveglianza, ha avuto modo di valutare positivamente il grado di applicazione delle procedure stabilite in ottemperanza alle norme *Uni En Iso 9001:2000* per lo svolgimento della propria attività.

Diamo atto, infine, che l'impegno e gli sforzi profusi dal Consiglio di Amministrazione sono orientati al perseguimento degli scopi istituzionali col duplice obiettivo di consolidare i rapporti con in Soci e di migliorare le relazioni col mondo imprenditoriale ed il sistema creditizio.

Ad integrazione dei valori del bilancio al 31.12.2007 e dell'informativa riportata nella nota integrativa al bilancio medesimo sottoposto alla Vostra approvazione, riportiamo di seguito i dati significativi dell'attività svolta dal Confidi nell'anno 2007 confrontati con i corrispondenti del precedente biennio.

Evoluzione compagine sociale					
Anno rif. e variazioni %:	2007	(+/-)	2006	(+/-)	2005
Numero soci	1058	10,21%	960	7,50%	893
Numero adesioni	130	47,73%	88	44,26%	61
Numero cancellazioni	31	63,16%	19	-5,00%	20
Specifica nuove adesioni:	2007	(+/-)	2006	(+/-)	2005
Numero adesioni provincia di Cagliari	42	100,00%	21	5,00%	20
Numero adesioni provincia di Nuoro	42	13,5%	37	117,65%	17
Numero adesioni provincia di Oristano	4	-33,33%	6	50,00%	4
Numero adesioni provincia di Sassari	42	75,00%	24	20,00%	20
totali	130		88		61

Per quanto riguarda l'operatività tipica del Confidi connessa alla concessione delle garanzie, nel 2007 l'attività svolta è stata concentrata sul consolidamento del trend di crescita che ha caratterizzato l'ultimo triennio e, tuttavia, è stato registrato un ulteriore importante incremento della nuova finanza concessa considerato, peraltro, che l'importo di €47.313.171 dei nuovi fidi non tiene conto di circa €14.000.000 di finanziamenti aggiuntivi, deliberati dalle banche e garantiti da Confidi nel corso dell'anno che al 31 dicembre dovevano essere ancora effettivamente erogati. Vi informiamo peraltro che nel 1° trimestre del 2008 i nuovi soci sono stati 30, è stata concessa nuova finanza per € 8,33/mi per un controvalore di nuove garanzie € 3,13/mi e che restano ancora da erogare oltre € 11/mi di finanziamenti già garantiti. Risultati che

confermano, ancorché debba necessariamente prendere corpo un assestamento più strutturale, l'inversione della flessione degli affidamenti garantiti già iniziata nel 2006 e subita negli anni precedenti; ciò nonostante, per contro, abbiamo dovuto continuare a registrare, nonostante un decremento, insolvenze ed affidamenti revocati ancora su livelli significativi.

Con riguardo alle insolvenze, Vi informiamo che, come nell'esercizio precedente, buona parte (47,75% del totale) è da attribuire alla stessa unica posizione, definita nel 2006 tramite una transazione con la banca, di cui l'ultima tranche è stata addebitata nel 2007.

L'andamento delle revoche conferma invece la grave situazione attraversata dal sistema economico e la rigidità del sistema bancario nella gestione degli affidamenti, fattori che, comunque, tenuto conto:

- del parallelo aumento dei ricavi complessivi (voci 30, 31 e 70) connessi al rilascio della garanzia (+26% rispetto al 2006) che rafforza il trend dell'esercizio precedente (21%);
- dell'incremento del numero dei Soci e dei prestiti garantiti,

nel dare conforto sulle politiche attuate dal Consiglio di Amministrazione, costituiscono un ulteriore stimolo ad andare ancora avanti a tappe forzate sulla strada di sviluppo intrapresa dal Confidi.

Di seguito riportiamo gli ulteriori dati relativi all'attività svolta nel 2007:

Gestione attività caratteristica					
Anno rif. e variazioni %:	2007	(+/-)	2006	(+/-)	2005
Domande di fido esaminate (nuove concessioni)	274	0,74%	272	40,21%	194
Ammontare nuovi fidi concessi (€ /min.)	47,31	11,84%	42,30	75,08%	24,16
Ammontare nuove garanzie concesse (€ /min.)	19,53	33,68%	14,61	88,27%	7,76
Ammontare affidamenti in essere (€ /min.)	222,01	1,32%	219,1	3,41%	211,9
Ammontare garanzie in essere	76,75	9,44%	70,13	3,51%	67,75
revoche (€ /min.)	1,07	-19,55	1,33	215,17%	0,422
escussioni (€ /min.)	1,08	-14,96%	1,27	72,79%	0,735

I seguenti prospetti mostrano la composizione e le variazioni intervenute degli affidamenti.

Istituto di credito convenzionato	Affidamenti		
	anno 2007	anno 2006	Variazione
Banco di Sardegna	72.729.925	73.895.526	-1,6%
Banca Intesa	33.559.882	40.418.231	-17,0%
Banca Nazionale del Lavoro	27.702.081	21.659.326	27,9%
San Paolo IMI	21.304.580	17.432.281	22,2%
Banca di Sassari	20.321.195	21.143.657	-3,9%
Banca Cis	16.290.621	15.750.964	3,4%
Sardaleasing S.p.A.	12.446.773	11.289.577	10,3%
UniCredit Banca	6.582.622	5.981.793	10,0%
Monte dei Paschi di Siena	4.128.218	3.423.218	20,6%
Sfirs S.p.A.	3.079.428	6.538.415	-52,9%
Banca Credito Cooperativo Arborea	1.961.866	1.570.304	24,9%
Artigiancassa	1.535.000	0	100,0%
Locat SpA	63.778	0	100,0%
Intesa Leasing S.p.A.	0	7.909	-100,0%
Totali	222.005.968	219.111.201	1,32%

Affidamenti (variazioni anno 2007)	importo	variaz. %
Saldo iniziale al 01/01/2006	219.111.201	=/=
Nuove erogazioni	47.313.171	21,59%
Revoche senza debito	22.080.768	10,08%
Revoche con debito	3.588.405	1,64%
Rimborsi	18.749.230	8,56%
Saldo finale al 31/12/2007	222.005.968	1,32%

Le potenziali posizioni di rischio globale (voce n. 10 delle garanzie rilasciate) sono aumentate passando da €79.633.310 a €87.067.751 e sono garantite, per convenzione, dai valori attivi vincolati a loro copertura costituiti dalle disponibilità bancarie e dalle risorse liquide investite in titoli, nonché dalle garanzie prestate dai soci e da terzi.

In relazione all'attenuazione del rischio potenziale connesso agli affidamenti garantiti, il Confidi si è avvalso dell'art. 15 legge 266/97 ricorrendo al Fondo Centrale di Garanzia gestito dal Mediocredito Centrale, tramite il quale ha ricevuto contro garanzie pari a €13.712.103 (contro € 13.090.857 del 2006), esposte tra i conti d'ordine alla voce 11/d) su un ammontare di affidamenti pari a €42.439.894. Inoltre, in ordine alla composizione delle garanzie prestate dai Soci pari a complessivi €14.507.524, precisiamo che €653.243 coprono integralmente i rischi gravanti sulla Società.

Sottolineiamo infine che:

- non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo, avendo il Confidi adempiuto ai consueti obblighi istituzionali mirati alla ricerca di nuovi strumenti finanziari, anche agevolativi, utili ad un sempre più efficace sostegno alle imprese;
- il Confidi non detiene azioni proprie ovvero di società controllanti;
- nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2007 e sino a tutt'oggi, non si sono verificati fatti gestionali degni di particolare rilievo;
- l'evoluzione prevedibile della gestione è improntata al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con la natura mutualistica del Confidi.

Il bilancio d'esercizio 2007 chiude con un utile di €281.503 e, per quanto attiene la sua composizione, Vi assicuriamo che è stato redatto secondo i principi di chiarezza e precisione nel rispetto della vigente normativa e che rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

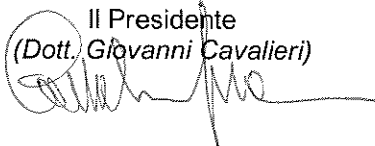
Vi invitiamo pertanto ad approvarlo, proponendoVi la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di €281.503 ai sensi dell'art. 17, comma 3, del vigente statuto sociale:

- quanto a €84.451, pari al 30% dell'utile rilevato, alla *riserva legale* (voce 140/a del passivo patrimoniale);
- quanto alla residua quota di utile di €197.052 al *fondo riserva straordinaria* (voce 140/b del passivo patrimoniale) indivisibile e non distribuibile.

Sassari, lì 31 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Giovanni Cavalieri)



Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

in conformità al mandato conferitoci in occasione della nostra nomina da parte dell'assemblea del 18.05.2007, Vi diamo atto di aver vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione facendo riferimento alla norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di seguito riferiamo sulle risultanze dell'attività da noi svolta.

Preliminarmente evidenziamo che il controllo contabile è stato affidato alla società Deloitte & Touche – S.p.A. dalla citata assemblea del 18.05.2007 e la predetta società è incaricata anche della revisione contabile del bilancio. Con tale soggetto è periodicamente intercorso lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 2409 septies del Codice Civile, senza che da parte dello stesso siano state segnalate anomalie o comunque formulati rilievi.

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2007 la società Deloitte & Touche ha emesso in pari data la relazione di revisione sul bilancio al 31.12.2007 senza rilievi, precisando in particolare che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

A partire dalla nostra nomina abbiamo partecipato, nel corso del 2007, a n. 10 adunanze del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative regolanti la materia ed in relazione alle quali diamo atto di poter ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel primo scorcio del corrente anno 2008 abbiamo partecipato a n. 4 adunanze del consiglio di amministrazione, mentre non si sono tenute riunioni assembleari ed al riguardo ribadiamo quanto in precedenza indicato sulla regolarità delle convocazioni e dei lavori consiliari. Ci sono state fornite dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo, anche in questo caso, ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A partire dalla nostra nomina, nel corso del 2007 abbiamo tenuto tre riunioni del Collegio Sindacale mentre nel corrente anno 2008 e sino a tutt'oggi abbiamo tenuto tre riunioni del Collegio Sindacale. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e sul punto non riteniamo di dover formulare osservazioni. Abbiamo esaminato le problematiche relative al controllo interno ed alla certificazione di qualità in relazione

alla quale la TUV ITALIA, organizzazione preposta all'espletamento delle correlative problematiche, con rapporto del 28.03.2008, ha proposto la conferma della certificazione già rilasciata e sul punto non riteniamo di dover formulare osservazioni.

Relativamente alla privacy diamo atto che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza che è datato 20.02.2008 e che è conservato agli atti della società.

In relazione alle tematiche sull'antiriciclaggio, nel corso della verifica del 19.02.2008, abbiamo esaminato gli adempimenti sinora espletati, richiedendo talune implementazioni nonché il costante sviluppo della formazione dei dipendenti su tale materia.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo controllato l'impostazione generale del bilancio in esame, la conformità alla legge in ordine alla sua formulazione e struttura ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare. Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la redazione della nota integrativa mentre in ordine all'andamento economico dell'anno 2007 le correlative specifiche sono contenute nella relazione sulla gestione. Per quanto a nostra conoscenza, nella relazione del bilancio non sono state derogate le disposizioni dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile. Evidenziamo inoltre che abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio delle immobilizzazioni immateriali costituite dal software, dai marchi, dalle spese di certificazione qualità e di modifica dello statuto sociale nonché dalle spese di ristrutturazione degli uffici. Dette immobilizzazioni sono iscritte per un importo complessivo di € 6.837, al netto delle quote di ammortamento stanziare nei diversi esercizi, anch'esse calcolate con il nostro consenso. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza ed anche su tale specifico punto non abbiamo osservazioni da formulare.

Possiamo pertanto esprimere il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2007, così come redatto dagli amministratori ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di € 281.503 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Cagliari, 14 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

(Dr. Andrea Dore)

(Dr. Paolo Meloni)

(Rag. Luciano Ortu)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

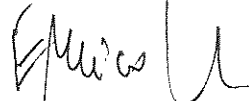
Ai Soci della CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Confidi Sardegna S.c.p.a. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Confidi Sardegna S.c.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Confidi Sardegna S.c.p.a. al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, la Società non ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 13 della Legge 326/2003, relativamente all'iscrizione al "fondo rischi per garanzie prestate" (voce 81 dello stato patrimoniale) delle presunte perdite di valore su garanzie rilasciate con riferimento alle posizioni revocate, in sofferenza ed in procedura concorsuale, nonché del rischio fisiologico latente sul monte complessivo degli affidamenti in essere, in quanto le riserve indivisibili, iscritte tra le riserve di patrimonio netto alla voce 140, sono destinate alla copertura delle suddette perdite. Inoltre, sulla base di un'interpretazione della legge 326/2003, la Società espone alla voce 141 del patrimonio netto il "fondo antiusura L.108/96", costituito dalle somme erogate in conto gestione dal Ministero del Tesoro. Tali somme, a semplice richiesta dello stesso Ministero o in caso di ingiustificato utilizzo per un biennio, dovranno essere restituite a detto Ente al netto della quota di pertinenza del Confidi pari, al 31 dicembre 2007, a circa il 15% del valore iscritto in bilancio.

Gli Amministratori informano che le "riserve indivisibili" ed il "fondo antiusura" di cui sopra, troveranno, in una parte sostanziale degli attuali ammontari, una diversa allocazione in specifiche voci del passivo dello stato patrimoniale qualora il Confidi, in un prossimo futuro, assumesse la veste di soggetto vigilato dalla Banca d'Italia (intermediario finanziario ex art. 107 del T.U.B., oppure banca di garanzia collettiva), così come previsto dalle apposite norme in materia.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Ciai
Socio

Roma, 14 aprile 2008

